

Tragedia ad Andora: bagnino e turista morti in mare, il racconto del doppio salvataggio

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Una giornata di mare si è trasformata in una doppia tragedia sulla spiaggia di Andora, nel Savonese. Un bagnino di 62 anni è morto annegato mentre cercava di soccorrere un turista 66enne in difficoltà, il quale è deceduto a sua volta. Prima di quel momento, il bagnino era riuscito a salvare la moglie dell'uomo, ma poco dopo è stato colto da un malore che gli è stato fatale.

La dinamica dell'incidente: un salvataggio che diventa dramma

Secondo le prime ricostruzioni, tutto è accaduto intorno alle 14:30 in uno stabilimento balneare di Andora. Una coppia di turisti, un uomo e una donna, entrambi intorno ai 65 anni, si era trovata in difficoltà a causa del mare mosso. Il bagnino, un uomo di 62 anni con anni di esperienza, si è tuffato per portare in salvo prima la donna e poi il marito. La donna è stata tratta in salvo, ma durante il secondo intervento il soccorritore è stato colto da un malore, forse un infarto, ed è annegato. Il turista 66enne è stato recuperato poco dopo ma è deceduto in ospedale.

Il dolore della comunità e le indagini

La notizia ha scosso profondamente la comunità di Andora e l'intera Liguria. Il sindaco della cittadina ha espresso il proprio cordoglio a nome di tutta la cittadinanza, ricordando il bagnino come un uomo

generoso e sempre pronto ad aiutare gli altri. Le autorità competenti hanno avviato un'indagine per chiarire l'esatta dinamica dei fatti. L'ipotesi principale è che il bagnino sia stato vittima di un malore improvviso, ma non si esclude che le condizioni del mare, con correnti insidiose, abbiano giocato un ruolo determinante. La Procura di Savona ha aperto un fascicolo per accertare eventuali responsabilità.

Il rischio del mare in estate: un monito per tutti

Questa tragedia richiama l'attenzione sui pericoli del mare, soprattutto in condizioni di maltempo o con mareggiate. Gli esperti ricordano l'importanza di rispettare le indicazioni dei bagnini e di non sottovalutare mai le condizioni del mare, anche quando sembrano tranquille. I bagnini stessi, spesso volontari o stagionali, rischiano la vita per salvare gli altri: un eroismo che talvolta costa caro. È fondamentale che le strutture balneari forniscano loro attrezzature adeguate e supporto medico tempestivo.

Il ricordo di un eroe silenzioso

Il bagnino, originario della zona, lascia la moglie e due figli. La sua morte ha commosso non solo i colleghi ma anche i turisti che frequentano la spiaggia di Andora. Molti hanno voluto lasciare fiori e messaggi di condoglio nel punto in cui è avvenuta la tragedia. La sua figura resterà un esempio di altruismo e coraggio, un eroe che ha dato la vita per salvare gli altri. La comunità si stringe attorno alla famiglia e ricorda il gesto estremo con commozione e gratitudine.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tragedia-ad-andora-bagnino-e-turista-morti-in-mare-il-racconto-del-doppio-salvataggio/154789>